

*COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)*

ANNO 2013
I^a SESSIONE

VERBALE PRIMA PROVA SCRITTA

TEMA 1: In un ambiente tropicale a lui noto e adeguatamente descritto, il candidato illustri le caratteristiche dell'allevamento di una razza in esso presente, alloctona o autoctona, appartenente ad una specie a sua scelta; quantifichi le produzioni da essa ottenute in funzione delle risorse trofiche spontanee e/o coltivate; evidenzi gli ostacoli all'ottimizzazione produttiva e suggerisca soluzioni tese al superamento degli stessi.

TEMA 2: Oggi si assiste ad una crescente attenzione nei confronti delle razze e popolazioni animali autoctone. Il candidato spieghi le ragioni principali di tale interesse e, preso in considerazione un allevamento a lui noto, ne descriva le caratteristiche e ne illustri le criticità.

TEMA 3: Il candidato elabori un'ipotesi di piano di assestamento faunistico in un'azienda faunistica di ca. 120 ha (di cui 70% a prato pascolo, il resto a bosco disetaneo di latifoglie mediterranee), che all'inizio dell'anno (gennaio), conta una popolazione di 100 fagiani e 40 lepri. Ambedue le specie con rapporto maschi/femmine 1/3. Se ne ipotizzi anche l'andamento economico/gestionale per l'anno in corso.

TEMA 4: Si prenda in considerazione un'azienda di circa 50 ettari di SAU situata in una zona collinare, in parte coltivata a vigneto ed in parte ad olivo. Il candidato indichi quali strategie di difesa per le malattie fungine e per gli insetti possano essere adottate, considerando che la suddetta azienda è certificata e produce secondo il metodo biologico.

TEMA 5: La biodiversità della azienda agricola come strumento di gestione. Illustrarne con esempi i diversi aspetti con particolare riferimento a quelli del suolo e alle pratiche di conservazione.

TEMA 6: Il candidato, in riferimento ad una proprietà forestale pubblica accorpata di almeno 600 ettari di sua conoscenza, rappresentata sia da boschi artificiali di conifere che da boschi cedui di età diversa, descriva le modalità operative per la definizione di un piano di gestione forestale di validità pluriennale (minimo 10 anni) analizzando i singoli elaborati tecnici a corredo del piano; il candidato inoltre esponga sinteticamente gli interventi di utilizzazione forestale individuati e gli altri eventuali interventi necessari per la tutela e la salvaguardia del comprensorio boscato esaminato.

TEMA 7: Il candidato illustri, in un'area di sua conoscenza, i criteri e le modalità di gestione selvicolturale finalizzata a massimizzare i servizi ecosistemici erogabili da un bosco periurbano. Il candidato approfondisca gli aspetti progettuali e operativi che ottemperino criteri di multifunzionalità con particolare riguardo alla fruizione turistico-ricreativa.

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)**

**ANNO 2013
I^ SESSIONE**

VERBALE SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA 1: Su un'azienda forestale di 220 ettari suddivisa in 70 ettari di pineta e 150 ettari di ceduo misto, collocata in area appenninica, è passato di recente un incendio boschivo che ha distrutto il 20% della superficie occupata dal ceduo misto ed il 60% di quella occupata dalla pineta.

Il soprassuolo anche se fortemente danneggiato presenta una massa legnosa ancora utilizzabile pari a circa il 20% dell'intera massa.

Dopo aver assunto i dati necessari alla redazione della stima, si valuti il valore reale del danno.

TEMA 2: In un'azienda vitivinicola di conoscenza del candidato si è verificato un danno da fauna selvatica.

Nella particella interessata il totale di piante danneggiate è stato pari a 2.880; il danno, avvenuto in fase di maturazione dell'uva, ha comportato una perdita di produzione stimata pari a 1,5 kg di uva per pianta. Oltre alla perdita produttiva si è riscontrato un danno ad alcune piante (circa 100). Il danno è particolarmente esteso tanto che si richiede la sostituzione delle piante stesse.

Il candidato dopo avere definito l'aspetto economico coerente allo scopo di stima e il procedimento di stima provveda a determinare il possibile indennizzo spettante al proprietario.

TEMA 3: Il candidato dopo aver descritto il ciclo produttivo di un'azienda vitivinicola inserita nel comprensorio del chianti docg determini il prezzo di trasformazione dell'uva in vino e ne giustifichi la convenienza economica.

TEMA 4: Stima dell'indennità di espropriazione di un'area non edificabile per la realizzazione della Variante alla Strada Regionale (S.R) n° xxx di Val di Chiana tratto Bettolle-Chiusi. L'esproprio interessa una lunga fascia di terreno che attraversa l'intera azienda ed interessa parzialmente la superficie aziendale a seminativo, a vigneto ed una piccola parte del bosco. La realizzazione dell'opera prevista comporta una netta divisione dell'azienda in due parti con i conseguenti disagi per la coltivazione del fondo (intersecazione e sconfigurazione).

Qualità terreno Superfici (ha) soggette a esproprio

Seminativo	4,4
Vigneto Chianti	1,4
Bosco ceduo	0,5

Totale 6,3

Il candidato dopo avere provveduto a definire il procedimento di stima valuti in prima istanza ~~l'indennità provvisoria per cessione volontaria ed in seconda l'indennità definitiva previsti~~ secondo la normativa vigente.

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)
AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)**

**ANNO 2013
1^ SESSIONE**

VERBALE PROVA PRATICA - PRIMO GIORNO - SEZIONE A

TEMA N.1: Il candidato dimensiona il frantoio aziendale di un'azienda agricola che conduce 80 ha di oliveto con una capacità di raccolta giornaliera di 50 q.li di olive. Inoltre l'azienda intende commercializzare il proprio prodotto realizzando una linea di imbottigliamento.

Il candidato progetta in planimetria e con idonea scala, il fabbricato e vi posiziona i diversi macchinari. Inoltre dovrà essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica.

TEMA 2: Il candidato progetta un piccolo giardino pubblico collocato in prossimità di un'infrastruttura viaria ad alta frequentazione della dimensione di circa 5.000 mq. Il candidato dovrà prevedere la presenza di un'area giochi per bambini e quanto altro necessario per la corretta fruizione dell'area.

Il candidato illustra in relazione il contesto paesaggistico e gli elementi positivi e negativi della qualità visuale. Dovranno essere motivate tutte le scelte progettuali con particolare attenzione alle specie impiegate ed ai materiali. Inoltre dovrà essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica.

TEMA 3: Il candidato progetta il ripristino un tratto rettilineo di circa 500 ml di una strada forestale con una pendenza media di 16% utilizzata per la gestione di una proprietà pubblica. La strada attualmente presenta un fondo viario in materiale arido di cava fortemente danneggiato.

Il candidato progetta in planimetria e con una sezione tipo le principali opere necessarie al recupero del piano viario, comprendendovi le opere di regimazione idraulica. Dovrà essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica che ne motivi le scelte del ripristino.

TEMA 4: Il candidato progetta le strutture necessarie all'allevamento, inserito in un'azienda biologica, di fagiani destinati ad un'azienda faunistico venatoria limitrofa, che ne richiede 1.000 l'anno. Dovrà essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica che motivi le scelte dimensionali e gestionali dell'allevamento.

**COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI
ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (Sez. A)
AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (Sez. B)**

**ANNO 2013
1[^] SESSIONE**

VERBALE PROVA PRATICA - SECONDO GIORNO – SEZIONE A/B

TEMA N.1: Nell'ambito della sistemazione idraulica di un torrente montano deve essere realizzata una briglia con tecniche di ingegneria naturalistica in tratto in cui la larghezza dell'alveo (da ciglio a ciglio) e di metri 10. Lo sviluppo della sponda è di metri 5,5. Il candidato, dopo aver disegnato la sezione dello stato di fatto, elabori la sezione di progetto collocandovi il manufatto idraulico. Dovrà anche essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica.

TEMA 2: Il candidato progetti gli spazi esterni di un istituto scolastico superiore collocato in ambito urbano. Detto spazio è della dimensione di circa 2.500 mq.
Il candidato illustri in relazione il contesto paesaggistico e gli elementi positivi e negativi della qualità visuale. Dovranno essere motivate tutte le scelte progettuali con particolare attenzione alle specie impiegate ed ai materiali. Inoltre dovrà essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica.

TEMA 3: Il candidato progetti una struttura di approvvigionamento idrico ed alimentare, di soccorso, in un'azienda faunistica o zootecnica estensiva di almeno 100 ettari. In tale azienda viene allevato allo stato semibrado una razza autoctona di pregio a scelta del candidato oppure può essere indicata una specie di interesse faunistico.

Il candidato progetti in pianta e prospetto le opere scelte. Dovrà essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica che ne motivi le scelte del ripristino.

TEMA 4: Il candidato progetti le strutture necessarie alla realizzazione di una rimessa macchine e attrezzi, in un'azienda agro-forestale, con ordinamento colturale a scelta del candidato. L'azienda dovrà avere una dimensione di almeno 20 ettari.

Dovrà essere prodotto un calcolo sommario della spesa (indicando le principali voci descrittive) e la relativa relazione tecnica che motivi le scelte dimensionali e gestionali.

e i seguenti temi per il candidato della sez. B:

TEMA N.1 : Il candidato progetti gli spazi esterni di un istituto scolastico superiore collocato in ambito urbano. Detto spazio è della dimensione di circa 2.500 mq.

Il candidato illustri in relazione il contesto paesaggistico e gli elementi positivi e negativi della qualità visuale. Dovrà essere prodotta relativa relazione tecnica che motivi le scelte dimensionali e gestionali.

TEMA 2: Il candidato progetti le strutture necessarie alla realizzazione di una rimessa macchine e attrezzi, in un'azienda agro-forestale, con ordinamento colturale a scelta del candidato. L'azienda dovrà avere una dimensione di almeno 20 ettari.

Dovrà essere prodotta relativa relazione tecnica che motivi le scelte dimensionali e gestionali.